



Informazioni Marittime

[ARMATORI - POLITICHE MARITTIME](#) 12/07/2024

Marina Militare, Assarmatori e Ignazio Messina: esercitazione congiunta sulla "Jolly Oro"

L'operazione simulata è stata condotta ipotizzando la scoperta di un carico illegale a bordo





C'è il sospetto di un carico illegale a bordo. Ma questa volta, per fortuna, si tratta solo della simulazione svolta lo scorso 9 luglio a bordo della portacontainer **Jolly Oro** in navigazione nel Mediterraneo Orientale alla volta del porto di Salerno. Oltre alla **Marina Militare**, l'esercitazione di ispezione congiunta ha coinvolto **Assarmatori** e la **Ignazio Messina & C.** L'attività addestrativa, condotta sotto l'egida del Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV), ha visto coinvolti gli assetti operanti nell'ambito dell'Operazione Mediterraneo Sicuro (OMS).

Fra gli obiettivi dell'esercitazione anche la verifica del corretto scambio di informazioni fra gli attori coinvolti (nave, compagnia e controparti militari e governative). In seguito all'acquisizione e condivisione di informazioni tra la Centrale Multidominio della Marina Militare di Santa Rosa (Roma) e lo staff in mare, il cacciatorpediniere Francesco Mimbelli è stato incaricato di condurre un'ispezione su un natante sospetto cui hanno preso parte anche i fucilieri della Brigata Marina San Marco.

Dopo aver stabilito un contatto radio con il portacontainer **Jolly Oro**, il cacciatorpediniere ha dichiarato le proprie intenzioni e ha richiesto al Comandante del mercantile di procedere all'abbordaggio di un team ispettivo per un'operazione VBSS (visit, board, search, and seizure). A mezzo di un barbettone, i fucilieri della Brigata Marina San Marco si sono calati a bordo per ispezionare la nave e verificare la regolarità dei documenti. Al termine dell'esercitazione, la **Jolly Oro** ha ripreso regolarmente la sua navigazione.

"Il rapporto di collaborazione fra la Marina Militare, la nostra associazione e le compagnie è ormai ampiamente collaudato – commenta il presidente di Assarmatori Stefano Messina – e nel corso degli anni esercitazioni come questa si sono fatte sempre più frequenti. Si tratta di attività fondamentali per la tutela della sicurezza degli equipaggi e del carico su rotte a rischio. Particolarmente efficace si è confermato l'addestramento degli equipaggi, il tempo di reazione delle parti coinvolte e il ruolo svolto dalla Marina Militare, prezioso e insostituibile a protezione anzitutto delle vite umane e della sicurezza della navigazione".